



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e, in particolare, l'art. 58, commi 4-ter e 4-quater;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti*”;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare, l'art. 32;
- VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 61;
- VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 212, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133*”;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 dicembre 2000, n. 430, recante “*Norme sulle*



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

modalità di conferimento delle supplenze al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 257, recante “*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*”;
- VISTA l'ordinanza del Ministro dell'istruzione 10 luglio 2020, n. 60, recante “*Procedure di istituzione delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo*”;
- VISTO l'estratto del Verbale n. 34 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta il giorno 12 luglio 2021, presso il Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTA la nota dipartimentale del Ministero dell'Istruzione del 22 luglio 2021, n. 1107, avente ad oggetto “*Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)*”;
- VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con la quale, al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2021/2022, i dirigenti preposti agli uffici scolastici regionali sono stati autorizzati a dare attuazione alle misure di cui all'articolo 58, comma 4-ter, lettere a) e b), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, potendo attivare incarichi temporanei di personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- CONSIDERATO che l'articolo 58, comma 4-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, prevede che “*Il Ministero dell'istruzione, entro il 31 luglio 2021, provvede al monitoraggio delle spese di cui all'articolo 231-bis, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, comunicando le relative risultanze al Ministero dell'economia e delle finanze. - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. La quota parte delle risorse di cui all'articolo 235 del predetto decreto-legge n. 34 del 2020, che in base al monitoraggio risulti non spesa, è destinata all'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022. Con ordinanza del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte ad autorizzare i dirigenti degli uffici scolastici regionali, nei limiti delle risorse di cui al precedente periodo, come ripartite ai sensi del comma 4-quater:*
- a) *ad attivare ulteriori incarichi temporanei di personale docente con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, finalizzati al recupero degli apprendimenti, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale di cui al periodo precedente assicura lo svolgimento delle prestazioni con le modalità del lavoro agile;*
 - b) *ad attivare ulteriori incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, per finalità connesse all'emergenza epidemiologica*”;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- VISTO Il Decreto Interministeriale 2 settembre 2021, n. 274 recante “*la ripartizione tra gli Uffici Scolastici Regionali delle risorse da destinare all’attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l’avvio dell’anno scolastico 2021/2022 per finalità connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” per il periodo settembre – dicembre 2021
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” (Legge di Bilancio 2022), in particolare l’articolo 1, comma 326 che dispone che “*Al fine di corrispondere alle esigenze delle istituzioni scolastiche connesse all’emergenza epidemiologica, il termine dei contratti sottoscritti ai sensi dell’articolo 58, comma 4-ter, lettere a) e b), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, può essere prorogato fino al termine delle lezioni dell’anno scolastico 2021/ 2022 nel limite delle risorse di cui al secondo periodo. Conseguentemente, il Fondo di cui all’articolo 235 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come ripartito dal decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 274 del 2 settembre 2021, è incrementato di 400 milioni di euro per l’anno 2022. Il Ministero dell’istruzione, entro il 31 luglio 2022, provvede al monitoraggio delle spese di cui al primo periodo, comunicando le relative risultanze al Ministero dell’economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, e la quota parte delle risorse di cui al secondo periodo che, in base al monitoraggio, risulti non spesa è versata all’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata al Fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato*”;
- PRESO ATTO della nota dipartimentale prot. n. 1376 del 28 dicembre 2021 con la quale sono state fornite indicazioni circa la proroga dei contratti sottoscritti ai sensi dell’art. 58, comma 4-ter, del D.L. 73/2021, recante “*Misure urgenti per la scuola*” – Prime indicazioni per le istituzioni scolastiche
- CONSIDERATO necessario procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie stanziata tra gli uffici scolastici regionali

DECRETA

Articolo 1

(Ripartizione delle risorse finanziarie)

1. Per le finalità di cui all’articolo 1, comma 326, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” (Legge di Bilancio 2022), i relativi stanziamenti, per un importo complessivo di € 400.000.000,00, sono ripartiti tra gli uffici scolastici regionali in maniera proporzionale sulla base della spesa sostenuta per i contratti sottoscritti dalle istituzioni scolastiche nel periodo settembre -dicembre 2021. Si riporta di seguito la Tabella di ripartizione.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

UU.SS.RR.	Totale assegnazione per il periodo sett-dic 2021	Totale spesa calcolata NoiPA per il periodo sett-dic 2021	Incidenza % rispetto a spesa calcolata da NoiPA nel periodo sett-dic 2021	Ripartizione periodo gen-giu 2022 in funzione spesa periodo sett-dic 2021	Quota destinata alle proroghe degli incarichi principali (95%)	Quota destinata agli eventuali sostituti (5%)
Abruzzo	16.212.478,87	10.028.660,74	3,64%	14.574.759,99	13.846.021,99	728.738,00
Basilicata	13.975.476,70	5.802.857,25	2,11%	8.433.354,55	8.011.686,82	421.667,73
Calabria	21.585.928,36	15.369.551,78	5,58%	22.336.734,10	21.219.897,39	1.116.836,70
Campania	39.917.600,36	20.673.273,56	7,51%	30.044.689,73	28.542.455,24	1.502.234,49
Emilia-Romagna	30.357.205,30	24.683.819,07	8,97%	35.873.258,44	34.079.595,52	1.793.662,92
Friuli Venezia Giulia	12.761.079,08	5.628.924,97	2,05%	8.180.576,90	7.771.548,06	409.028,85
Lazio	39.211.930,16	29.704.343,65	10,79%	43.169.640,55	41.011.158,52	2.158.482,03
Liguria	10.496.154,33	7.036.730,88	2,56%	10.226.556,30	9.715.228,49	511.327,82
Lombardia	46.568.541,88	24.892.190,14	9,04%	36.176.086,35	34.367.282,03	1.808.804,32
Marche	12.194.191,55	8.730.788,50	3,17%	12.688.548,37	12.054.120,95	634.427,42
Molise	12.452.072,31	3.419.841,60	1,24%	4.970.092,40	4.721.587,78	248.504,62
Piemonte	23.720.154,00	23.605.679,15	8,58%	34.306.386,16	32.591.066,85	1.715.319,31
Puglia	30.499.596,11	21.829.509,92	7,93%	31.725.060,40	30.138.807,38	1.586.253,02
Sardegna	16.687.451,38	8.395.101,92	3,05%	12.200.691,47	11.590.656,90	610.034,57
Sicilia	32.597.880,42	22.074.178,58	8,02%	32.080.639,99	30.476.607,99	1.604.032,00
Toscana	21.538.669,07	19.198.290,14	6,98%	27.901.080,54	26.506.026,51	1.395.054,03
Umbria	15.029.323,93	8.235.811,26	2,99%	11.969.192,65	11.370.733,02	598.459,63
Veneto	26.635.622,20	15.924.090,47	5,79%	23.142.651,11	21.985.518,56	1.157.132,56
Totale	422.441.356	275.233.644	100%	400.000.000	380.000.000	20.000.000

- La proroga degli incarichi temporanei di cui all'articolo 58, comma 4-ter, lettere a) e b), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, non deve eccedere il limite di spesa attribuito alla medesima regione, al lordo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP e al lordo della tredicesima.
- Gli incarichi temporanei, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, possono essere



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

prorogati fino al 31 marzo 2022. L'Amministrazione si riserva di effettuare un'apposita ricognizione delle risorse disponibili nel mese di Febbraio e di fornire ulteriori indicazioni in merito alla eventuale prosecuzione degli incarichi sino al termine delle lezioni.

4. Si allega un prospetto riepilogativo (Tabella A), che è parte integrante del presente decreto, in cui si illustrano, a titolo esemplificativo, i costi mensili per tipologia di profilo professionale al fine di consentire una esatta programmazione della spesa.

Articolo 2

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 1 del presente decreto, si provvede mediante utilizzo delle risorse stanziare sui seguenti capitoli di spesa e piani gestionali:

	Personale incaricato		Eventuali sostituzioni		Note
	Capitolo	PG	Capitolo	PG	
Primo ciclo	1231	1	1228	4	Partite stipendiali
	1231	2	1228	2	Oneri
	2727	3	2527	3	IRAP
Secondo ciclo	1232	1	1230	4	Partite stipendiali
	1232	2	1230	2	Oneri
	2745	3	2545	3	IRAP

Articolo 3

(Monitoraggio e controllo)

1. Il Ministero dell'istruzione adotta ogni opportuna misura, anche mediante il proprio sistema informativo, al fine di assicurare il rispetto del limite di spesa nel conferimento degli incarichi da parte dalle istituzioni scolastiche e provvede al monitoraggio periodico della spesa.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di Controllo, ai sensi della normativa vigente.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. JACOPO GRECO



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

TABELLA A

Elementi di spesa	Collaboratore scolastico	Collaboratore scolastico dei servizi	Assistente amministrativo e tecnico	Docente infanzia, primaria	Docente secondaria primo grado	Docente diplomato secondaria secondo grado	Docente laureato secondaria secondo grado
Stipendio (lordo dip. Con IIS conglobata)	1.303,37	1.336,67	1.459,92	1.690,18	1.833,63	1.690,18	1.833,63
Rateo di tredicesima (solo su stipendio)	108,61	111,39	121,66	140,85	152,80	140,85	152,80
Elemento perequativo	29,00	28,00	24,00	19,00	15,00	19,00	15,00
Totale lordo dipendente	1.440,98	1.476,06	1.605,58	1.850,03	2.001,43	1.850,03	2.001,43
Contributo pensione del 24,20% su 118% della retribuzione lorda a carico dello stato (anche su rateo 13 ^A)	382,98	392,91	429,35	498,16	540,77	498,16	540,77
Accantonamento TFR del 7,10% su 80% della retribuzione lordo dipendente (DPCM 12/12/99)	80,21	82,25	89,83	104,00	112,83	104,00	112,83
Contributi Inps del 1,61% (disoccupazione) su lordo dipendente	23,20	23,76	25,85	29,79	32,22	29,79	32,22
Irap del 8,50% su lordo dipendente	122,49	125,47	136,47	157,25	170,12	157,25	170,12
Totale retribuzioni ed oneri Stato	2.049,86	2.100,45	2.287,08	2.639,23	2.857,37	2.639,23	2.857,37
Decurtazione retributiva del 2,50% su 80% della retribuzione (ex DPCM 20/12/1999 - G.U. 15.5.2000, n. 111)	28,81	29,52	32,10	37,00	40,02	37,00	40,02
Spesa complessiva per il periodo previsto	2.021,05	2.070,93	2.254,98	2.602,23	2.817,35	2.602,23	2.817,35